

## Bio

### Sebastiano Mesaglio

*“Un pianista di una onestà scrupolosa” “Un pianista da scoprire”* (Olivier Etteradossi, Clicmusique)

*“Mesaglio suona con grande libertà e fantasia ma unisce logicamente le varie sezioni di ogni movimento in una soddisfacente unione. La sua tecnica è pura e cristallina”* (American Record Guide, febbraio 2023)

*“Un pianista che è veramente musicista nel senso più ampio del termine: usa intelletto, fantasia e sensibilità in un equilibrio mirabile”* (Luca Ciammarughi, Radio Classica)

*“Mesaglio è in ideale intesa con la scrittura beethoveniana, grazie alla sua sensibilità musicale, raffinata, colta, e ad un pianismo senza macchia che si distingue in qualità di suono ed inossidabile perizia esecutiva, tanto nei momenti di grande virtuosismo esecutivo quanto nei lirismi”* (Alessio Screm - Messaggero Veneto)

Nato a Udine nel 1990, Sebastiano Mesaglio si avvicina alla musica all'età di quattro anni e fin da giovanissimo seguirà la guida di Giorgio Lovato, che influenzerà moltissimo la sua formazione pianistica. Entra al conservatorio della sua città, diplomato cum laude a soli 20 anni. Partecipa fin da giovane a diversi concorsi vincendo regolarmente premi tra i quali il 1° Premio assoluto al 19° Concorso Pianistico Nazionale “J. S. Bach” di Sestri Levante all'età di quattordici anni.

Vincitore del Primo premio assoluto anche delle edizioni 2005 e 2010 del Concorso Pianistico Nazionale “J. S. Bach” di Sestri Levante, nel 2016 risulta vincitore del Primo Premio sia al Concorso Pianistico Internazionale “Città di Albenga” che al Concorso Nazionale “Giulio Rospigliosi” di Lamporecchio. L'anno seguente è uno dei tre finalisti della NYCA Worldwide Debut Audition a New York, esibendosi presso la Merkin Hall come solista assieme alla NYCA Symphony Orchestra, diretta da Eduard Zilberkant. Nel 2019 si aggiudica il “Westby Prize” (Primo premio assoluto) al Concorso Musicale Nazionale “Città di Piove di Sacco”.

Desideroso di migliorarsi e perfezionarsi tecnicamente e musicalmente consegue in più del suo diploma di Conservatorio altri cinque diplomi, uno in Pianoforte, uno in Fortepiano e Pianoforte romantico entrambi presso l'Accademia Pianistica Internazionale “Incontri col Maestro” di Imola nella classe del M° Stefano Fiuzzi, nonché il “Diplôme Supérieur d'Enseignement” presso l'École Normale de Musique de Paris “Alfred Cortot” con il M° Bruno Rigutto, un Master in Pianoforte presso l'Hochschule für Musik und Tanz Köln nella classe del M° Fabio Bidini, nonché un Master di II livello in Pianoforte Storico presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia.

Ha frequentato corsi di perfezionamento all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, la Sommerakademie dell'Università Mozarteum di Salisburgo, l'European Music Institute Wien, la Edwin Fischer Sommerakademie di Potsdam, l'Académie Internationale des Nuits Pianistiques di Aix-en-Provence e l'Aurora Chamber Music Festival & Masterclasses a Trollhattan-Vanersborg (Se). Attivo sia come solista che come camerista, si è esibito in Italia, Germania, Austria, Svizzera, Danimarca, Slovenia, Albania, Etiopia e USA nell'ambito di numerose manifestazioni: al Palazzo Doria-Tursi a Genova per gli Amici di Paganini per esempio, oppure per “I bemolli sono blu” a Viterbo, per il Festival Pianistico dell'Associazione Chamber Music di Trieste, per l'Accademia Bartolomeo Cristofori a Firenze, al Beethovenfest Bonn, al Klangforum Carinthia e molte altre. È stato selezionato dalla Fondazione Accademia Internazionale Incontri con il Maestro di Imola per prendere parte al progetto Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo, iniziativa istituita in

collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica.

Il suo pensiero musicale-artistico si distacca da quello di una grande maggioranza dei suoi colleghi contemporanei prediligendo al virtuosismo scenico un'eleganza del tocco e una delicatezza del suono portando il suo mondo interpretativo su un altro livello. Giovane ma già maturo e pregnante di grande spirito espressivo, esprime con grande estro e grande rigore un pensiero che lo vede sincero e generoso nell'offrire sempre un'analisi allo stesso tempo fedele e innovativa privilegiando pagine di un repertorio che ancora oggi necessita di riscoperta e attenzione. Nel 2020 il suo esordio discografico, "An endless Search – vol. 1 Beethoven" (Limen Classic), fa fede a questa costante ricerca musicale con un programma dedicato a pagine meno conosciute di Ludwig van Beethoven.

Nel 2022 registra per l'etichetta Stradivarius un disco dedicato ad opere di Hummel e Clementi e partecipa al progetto "Robert Schumann: The Piano Works" dell'Accademia Pianistica Internazionale di Imola con una registrazione delle Waldszenen op.82.

Nel 2023 esce una sua registrazione della Sonata op. 3 di Ludwig Schuncke e della Toccata op. 7 e di Kreisleriana di Robert Schumann in allegato al mensile Suonare News, in collaborazione con il CIDIM e l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola.

Ha insegnato presso i Conservatori di Castelfranco Veneto e Ferrara, attualmente è docente presso il Conservatorio "G.Tartini" di Trieste.